



REGIONE DEL VENETO

Area Sanità e Sociale  
Direzione Servizi Sociali  
U.O. Non Autosufficienza

## **Programma annuale di attività - 2021**

**Interventi per l'inclusione sociale, la rimozione delle barriere della comunicazione e il riconoscimento della lingua italiana dei segni e della lingua italiana dei segni tattile**

Legge regionale 23 febbraio 2018 n. 11

*Deliberazione Consiglio regionale n. 110 del 19 ottobre 2021 "Piano triennale 2021-2023"*



## PREMESSA

Nella prospettiva del cambiamento avviato dalla Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità approvata il 13.09.2006 e ratificata dall'Italia con legge n. 18/2009 che identifica fra i suoi principi fondamentali *“il rispetto per la differenza e l'accettazione delle persone con disabilità come parte della diversità umana e dell'umanità stessa”* e valorizza la specificità della condizione delle persone con deficit sensoriale a tutela dell'identità linguistico culturale (art. 21 co.1 lett. e), art. 24 co.3 lett. b), art. 30 co.4) riconoscendo la lingua dei segni quale strumento volto all'apprendimento ed al superamento e rimozione delle barriere alla comunicazione.

In tale quadro evolutivo generale la Regione del Veneto, attraverso la L.R. n. 11 del 23 febbraio 2018 percorre il percorso di inclusione e integrazione sociale a favore delle persone sorde, sordo cieche o con disabilità uditiva o con deficit di comunicazione e di linguaggio come nei disturbi generalizzati dello sviluppo ed altre patologie del sistema nervoso centrale e comunque non collegate alla sordità e delle loro famiglie (art. 2 L.R. n. 11/2018), con lo scopo di abbattere le barriere della comunicazione attraverso il riconoscimento della lingua dei segni italiana (LIS) e della lingua italiana dei segni tattile (LIS tattile).

In seguito lo Stato Italiano, recentemente, attraverso il decreto legge del 22.03.2021 n. 41 (cosiddetto “Decreto Sostegni”), ha stabilito di promuovere, riconoscere e tutelare la lingua dei segni italiana (LIS) e la lingua dei segni italiana tattile (LIST), identificando le figure dell'interprete in LIS e dell'interprete in LIST, quali professionisti specializzati nella traduzione e interpretazione rispettivamente della LIS e della LIST.

La Regione del Veneto, avvia con il Piano triennale 2021-2023, approvato con Deliberazione di Consiglio regionale n. 110 del 19 ottobre 2021, il secondo triennio attuativo della L.R. n. 11 del 23 febbraio 2018, proseguendo nel consolidamento dell'esperienza sviluppata nel triennio 2018 - 2020. Nella pianificazione 2021-2023, sono state coinvolte, a garanzia della rappresentatività dei bisogni e delle istanze della popolazione di riferimento, le associazioni maggiormente rappresentative a livello regionale nella tutela dei soggetti di cui all'art. 2 della L.R. n. 11/2018. Il Piano triennale rappresenta quindi, il quadro di riferimento e di coordinamento per le attività e le progettualità favorite sia a livello regionale che da altri enti attuatori nel territorio regionale.

Premidente per delineare il quadro funzionale di contesto risulta il ruolo della Regione del Veneto nell'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con disabilità sensoriali che viene garantita attraverso attività educativo-didattiche di supporto all'allievo per facilitare la comunicazione e superare le difficoltà di apprendimento connesse alla disabilità sensoriale, da svolgere in collaborazione con la scuola, la famiglia, i servizi socio-sanitari, secondo un progetto individualizzato (interventi integrati di supporto alla comunicazione e all'apprendimento).

Il perimetro normativo vigente di riferimento per la funzione è quello della L.R. n. 11/2001 “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 119”, all'art. 129 “Funzioni della Regione” e delle relative disposizioni attuative che disciplina gli interventi sociali a favore di persone sorde, cieche e ipovedenti, compresi i servizi di integrazione di tali soggetti nelle scuole di ogni ordine e grado e nei centri di formazione professionale accreditati, in relazione ai percorsi per l'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione e



9106d389



formazione esercitate in precedenza dalle Province e dalla Città metropolitana di Venezia, sono state riallocate in capo alla Regione.

La Giunta regionale inoltre con il progetto "E-Inclusion: Vedo - Sento - Ascolto - Capisco" ha avviato un percorso di sviluppo e armonizzazione nelle aziende ULSS dei percorsi di accesso ai servizi socio sanitari, sanitari e sociali atti a rimuovere le barriere alla comunicazione che garantisce per l'annualità di riferimento da un lato di dare continuità agli interventi di diffusione di servizi di interpretariato in lingua dei segni italiana (LIS) e video interpretariato a distanza nonché l'uso di ogni altra tecnologia finalizzata all'abbattimento delle barriere alla comunicazione già avviati, orientando gli stessi verso una armonizzazione di sistema finalizzata al perseguimento di obiettivi di interazione coordinati sull'intero territorio regionale.

Sulla base di quanto previsto all'art. 4 comma 3 della L.R. n. 11/2018, in base alle linee strategiche e gli ambiti di azione definiti con la Deliberazione di Consiglio n. 110 del 19 ottobre 2021, la Giunta regionale provvede alla predisposizione del Programma annuale delle attività con l'obiettivo di delineare operativamente, secondo un'ottica di ottimizzazione e integrazione delle risorse le attività da promuovere nell'annualità 2021.

Il programma annuale 2021, nel quadro sistemico rappresentato, nel proposito di implementare ulteriormente lo sviluppo della LIS/LIST nell'ambito scolastico-formativo regionale, più precisamente nei contesti delle scuole primarie e secondarie, propone azioni mirate alla diffusione dell'utilizzo della LIS/LIST, allo sviluppo di competenze e capacità comunicative, orientando gli interventi verso il personale scolastico (docente e non) con lo scopo di qualificare le attività educativo-didattiche e relazionali per una reale inclusione dell'alunno con disabilità sensoriale.

Le difficoltà comunicative tra gli alunni/studenti con disabilità sensoriali (ex art. 2 della L.R. n. 11/2018), spesso causano equivoci linguistici, fraintendimenti e difficoltà nella comprensione con riflessi anche nelle dinamiche relazionali nel rapporto alunno/docente e alunno/gruppo dei pari. Tali difficoltà spesso sono attribuibili appunto alle barriere che impediscono la comunicazione.

Da ciò si può dedurre che l'utilizzo della LIS/LIST consente e favorisce l'integrazione col mondo degli utenti e facilita i processi di inclusione e partecipazione degli alunni con disabilità e delle loro famiglie nell'ambito dei percorsi formativi nel contesto di vita scolastico per creare un ambiente inclusivo e orientato verso una crescita adeguata delle potenzialità.

Il programma annuale delle attività 2021 ha inoltre l'obiettivo di superare e abbattere, grazie ad azione di sensibilizzazione all'interno dell'ambiente scolastico i numerosi stereotipi e pregiudizi che rendono il deficit sensoriale una disabilità anzitutto sociale.

## **A. Obiettivi**

### **Interventi in ambito scolastico**

L'integrazione scolastica e la rimozione delle barriere, nell'ambito della facilitazione alla realizzazione del percorso formativo dello studente con disabilità sensoriali, facendo fronte ai limiti comunicativi e di partecipazione anche nel quadro del contesto non strettamente legato all'attività in classe, favorisce il superamento delle difficoltà nel processo di apprendimento ed è funzionale al raggiungimento degli



9106d389



esiti formativi, scolastici e personali. A questo proposito risulta funzionale al compimento dello sviluppo delle linee strategiche degli ambiti di azione, la valorizzazione di sinergie interistituzionali tra Regione del Veneto e Ministero dell'Istruzione attraverso l'Ufficio Scolastico Regionale del Veneto per l'implementazione di interventi di sensibilizzazione e formativi a favore del personale scolastico (docente e non) per l'acquisizione delle competenze di base, sia teoriche che pratiche per stabilire una relazione efficace con gli alunni con disabilità sensoriale, anche attraverso laboratori didattici in cui venga incoraggiata l'interazione con l'alunno con disabilità sensoriali e il gruppo classe/dei pari attraverso l'utilizzo della LIS/LIST.

<b>SCUOLA</b>	
Finalità	Garantire agli studenti con disabilità sensoriali, nell'ambito delle istituzioni scolastiche, in collaborazione con l'Ufficio scolastico regionale, l'apprendimento e la comunicazione, anche con l'uso della LIS e LIS tattile, affinché sia garantito il principio di libertà di scelta di comunicazione della persona sorde e delle loro famiglie.
Azioni	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Interventi per favorire una migliore inclusione degli alunni con disabilità sensoriale e dei loro genitori in un contesto scolastico inclusivo, attraverso la formazione e lo sviluppo di consapevolezza e capacità comunicative ed espressivo linguistiche in LIS e LIS tattile del personale docente e non e degli alunni normo udenti, in grado di favorire un ponte comunicativo efficace tra insegnanti e con il gruppo classe per incoraggiare la socializzazione e la partecipazione attiva.</li> <li>- Interventi per l'elaborazione di materiale scolastico anche sottotitolato per il superamento dei contenuti didattici (multimediali e digitali) veicolati attraverso canale uditivo (file audio-filmati).</li> <li>- Interventi di assistenza integrativa scolastica attraverso attività educativo-didattiche di supporto all'allievo per agevolare la comunicazione e superare le difficoltà di apprendimento connesse alla disabilità, da svolgere in collaborazione con la scuola, la famiglia e i servizi socio-sanitari secondo un progetto individualizzato (interventi integrati di supporto alla comunicazione e all'apprendimento), svolto da personale specifico di assistenza anche con eventuale conoscenza nella LIS e LIS tattile.</li> <li>- Interventi di promozione all'interno delle scuole, della LIS e LIS tattile anche tra il personale delle scuole in modo integrato e coordinato con i servizi che prendono in carico gli assistiti e le loro famiglie.</li> </ul>
Attuatori	Uffici scolastici territoriali, Scuole, enti del terzo settore nonché enti riconducibili ai soggetti di cui al comma 2 dell'art. 1 della L.R. n. 11/2018
Target destinatari	Persone sorde, sordocieche, con disabilità uditiva in generale, con deficit di comunicazione o di linguaggio come nei disturbi generalizzati dello sviluppo o con altre patologie del sistema nervoso centrale e comunque non collegate alla sordità e le loro famiglie.

## B. Risorse finanziarie

Per quanto concerne l'ambito finanziario tali azioni trovano copertura nel Bilancio di previsione relativo al periodo 2021-2023, nell'ambito delle risorse allocate al capitolo di spesa capitolo di spesa



9106d389



103749 denominato “Azioni regionali per la diffusione e l'uso della lingua dei segni italiana e della lingua dei segni italiana tattile - trasferimenti correnti (art. 3, c. 1, lett. d, e, f, g, l.r. 23/02/2018, n.11)”, laddove è previsto lo stanziamento di € 200.000,00 per l'annualità 2021.

La somma complessiva di € 200.000,00, viene ripartita tra le Scuole Polo per l'inclusione individuate dal MIUR - Direzione Generale - Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto in ogni provincia del territorio.

Scuola Polo	Importo in euro
IC “E.B. Pierazzo” di Noale (VE)	31.306,00
IIS “E.U. Ruzza” di Padova	31.306,00
IIS “F. Besta” di Treviso	31.306,00
IC Badia – Trecenta di Rovigo	21.735,00
IC 17 Montorio di Verona	31.306,00
IC Ponte nelle Alpi (BL)	21.735,00
IC “C. Ridolfi” di Lonigo (VI)	31.306,00
	200.000,00

Le Scuole Polo, quali riferimenti operativi nell'ambito dei rapporti sinergici per la realizzazione del programma annuale, assegnatarie del finanziamento, sono tenute a presentare alla Direzione Servizi Sociali - U.O. Non Autosufficienza, entro il 20 dicembre 2021, una relazione delle iniziative e degli interventi programmati. Le stesse scuole, a chiusura delle progettualità, sono tenute ad inviare alla Direzione Servizi Sociali una relazione finale che contenga la descrizione delle azioni progettuali, gli obiettivi fissati e i risultati raggiunti, secondo gli indicatori di monitoraggio individuati nel piano triennale approvato con Deliberazione di Consiglio regionale n.110 del 19 ottobre 2021.

